



Regione Siciliana

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(Costituito con D.P.R.S. 23 Maggio 1997 pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6 settembre 1997)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1244

Data

30/2/2015

Oggetto: Autorizzazione a proporre appello alla sentenza n°447/2015 del Tribunale del Lavoro di Ragusa a seguito dei ricorsi promossi dai dipendenti ex avventizi Lentini Giuseppe, Iozzia Giovanni e Cappellini Carmelo.

L'anno duemilaquindici, il giorno Tramè, del mese di Luglio, presso la sede dell'Ufficio del Commissario Straordinario ;

Il Dr. Calogero Paolo Mascellino, nominato con D.A. del 16/02/2015, n°10, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina), assistito dal Dr. Giovanni Cosentini, nella qualità di Direttore Generale dell'Ente e dal Dr. Giovanni Lunari con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 160 del 29 dicembre 2011, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 384 del 5 ottobre 2012;

CONSIDERATO che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio 1 – prot. n. 36366 del 22 novembre 2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;

Con il voto consultivo **favorevole** del Direttore Generale dell'Ente

VISTO l'art. 9 lettera f dello Statuto consortile;

VISTA la nota consortile n°17488/2013 con cui è stata avviata la procedura di licenziamento collettivo ex art. 7, commi 1 e 2, L. 604/66 dei signori Cappellini Carmelo, Ferraro Salvatore, Figura Antonino, Iozzia Giovanni, Lentini Giuseppe, Marina Luigi, Maucieri Carmelo, Monaca Paolo, Pelligra Francesco, Polino Giovanni, Rinzivillo Giorgio e Rustico Giovanni avanti la Commissione Provinciale di Conciliazione di Ragusa;

VISTA la nota consortile n°3737 del 11/04/2014 con cui si è data comunicazione ai lavoratori di cui sopra che le loro proposte transattive non potevano trovare accoglimento da parte di questo Ente in quanto si sarebbe previsto un onere economico non sostenibile per questo Consorzio;

CHE il Consorzio in tutta la fase del procedimento di licenziamento è stato rappresentato e difeso dall'avvocato Giuseppe Zangara del Foro di Catania;

VISTO il processo verbale di mancata conciliazione del 05/09/2014 con cui la Commissione Provinciale di Conciliazione prende atto che non si è raggiunto un accordo tra le parti;

CONSIDERATO che non è stato possibile addivenire ad una soluzione bonaria della controversia in questione;

VISTA la nota consortile n°8093 del 05/09/2014 con cui è stato risolto il rapporto di lavoro con il signor Lentini Giuseppe;

VISTA la nota consortile n°8094 del 05/09/2014 con cui è stato risolto il rapporto di lavoro con il signor Iozzia Giovanni;

VISTA la nota consortile n°8097 del 05/09/2014 con cui è stato risolto il rapporto di lavoro con il signor Cappellini Carmelo;

VISTO il ricorso promosso avanti il Tribunale di Ragusa – Sezione Lavoro – dall'Avv. Giuseppe Gitto del Foro di Catania, difensore del signor Lentini Giuseppe, elettivamente domiciliato in Ragusa in via G. Di Vittorio n°1 presso lo studio dell'avvocato Monica De Vita, assunto al protocollo consortile al n°645 del 15/01/2015, con cui il ricorrente chiede al Giudice del Lavoro di dichiarare illegittimo il licenziamento impugnato e di condannare questo Consorzio al pagamento di un'indennità commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettivo reintegro ed al versamento, per il medesimo periodo, dei contributi previdenziali ed assistenziali;

VISTO il ricorso promosso avanti il Tribunale di Ragusa – Sezione Lavoro – dall'Avv. Giuseppe Gitto del Foro di Catania, difensore del signor Iozzia Giovanni, elettivamente domiciliato in Ragusa in via G. Di Vittorio n°1 presso lo studio dell'avvocato Monica De Vita, assunto al protocollo consortile al n°643 del 15/01/2015, con cui il ricorrente chiede al Giudice del Lavoro di dichiarare illegittimo il licenziamento impugnato e di condannare questo Consorzio al pagamento di un'indennità commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettivo reintegro ed al versamento, per il medesimo periodo, dei contributi previdenziali ed assistenziali;

VISTO il ricorso promosso avanti il Tribunale di Ragusa – Sezione Lavoro – dall'Avv. Giuseppe Gitto del Foro di Catania, difensore del signor Cappellini Carmelo, elettivamente domiciliato in Ragusa in via G. Di Vittorio n°1 presso lo studio dell'avvocato Monica De Vita, assunto al protocollo consortile al n°644 del 15/01/2015, con cui il ricorrente chiede al Giudice del Lavoro di dichiarare illegittimo il licenziamento impugnato e di condannare questo Consorzio al pagamento di un'indennità commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettivo reintegro ed al versamento, per il medesimo periodo, dei contributi previdenziali ed assistenziali;

CONSIDERATO che con sentenza n°447/20152015 lo stesso Giudice del Lavoro ha accolto i suddetti ricorsi dichiarando l'illegittimità del licenziamento collettivo intimato ai ricorrenti e ordinando a questo Consorzio l'immediata reintegra degli stessi nel posto di lavoro precedentemente occupato e altresì condannando questo Consorzio al pagamento in favore di ciascuno dei ricorrenti di un risarcimento per il danno derivato dall'illegittimo licenziamento, in misura comunque non superiore a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto percepita, oltre il versamento di tutti i contributi previdenziali e assistenziali, nella misura dovuta per legge, dalla data del licenziamento a quella di effettiva reintegra oltre alla refusione delle spese di lite;

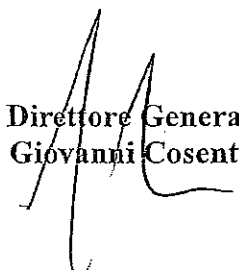
RITENUTO pertanto che esistano validi motivi per proporre appello avverso la suddetta sentenza del Tribunale di Ragusa n°447/2015;

CHE ai superiori fini si reputa opportuno affidare l'incarico a rappresentare e difendere questo Consorzio all'Avv. Giuseppe Zangara del Foro di Catania che ha già assistito l'Ente nella procedura fin qui espletata;

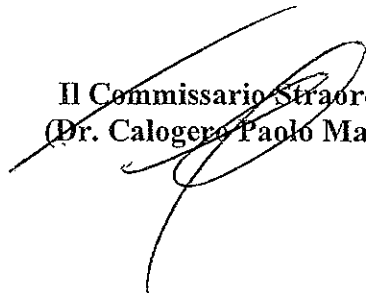
SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- Di autorizzare a proporre appello avverso la sentenza n°447/2015 del Tribunale del Lavoro di Ragusa a seguito dei ricorsi promossi dai dipendenti avventizi Lentini Giuseppe, Iozzia Giovanni e Cappellini Carmelo;
- di affidare l'incarico a rappresentare questo Consorzio all'Avv. Giuseppe Zangara del Foro di Catania che ha già assistito l'Ente nella procedura fin qui espletata;
- di inviare copia della presente alla Prefettura di Ragusa per il visto di cui all'art. n°63 del R.D. 15/12/1933 n°216.


Il Direttore Generale
(Dr. Giovanni Cosentini)


Il Segretario Verbalizzante


Il Commissario Straordinario
(Dr. Calogero Paolo Mascellino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. 1244 del 30/7/2015 è stata pubblicata
all'Albo Consorziale

dal 31/7/2015

al 4/8/2015

Ragusa, li 5/8/2015

Area Amministrativa
Settore Affari Generali
Il Responsabile Amministrativo
(Francesco Cassara)



E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge

Ragusa, li 5/8/2015

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Francesco CASSARA)

